



BOZZA DI STAMPA

Protocollo RC n. 11893/14

Anno 2014
Ordine del giorno n. 36

96ª Proposta (di iniziativa consiliare)

a firma dei Consiglieri Onorato e Marchini

Mobilità sostenibile e riduzione dell'inquinamento atmosferico - Modifica del Piano Generale del Traffico Urbano (D.C.C. n. 84 del 28 giugno 1999) e del Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile (D.C.C. n. 36 del 16 marzo 2010). Individuazione tramite bando pubblico di sponsor privati per il trasporto pubblico complementare.

Premesso che per Bike Sharing si intende il servizio pubblico di noleggio consistente nel prelievo di una bicicletta in un punto di distribuzione e nel successivo deposito in un punto anche differente da quello di prelievo;

Che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente 20 dicembre 2000, il Car Sharing è definito come un sistema di servizio di mobilità complementare al Trasporto Pubblico Locale;

Che, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regione Lazio n. 13 dell'8 novembre 2004, per Car Sharing si intende: "... l'utilizzo condiviso da parte di più utenti di veicoli con combustibile a basso impatto ambientale, dei quali almeno il 30 per cento a trazione elettrica, messi a disposizione da Enti pubblici e/o soggetti privati in aree di parcheggio prospicienti il centro urbano ed in prossimità di stazioni della metropolitana, degli autobus e ferrovie.";

Considerato che il Decreto del 27 marzo 1998 del Ministro dell'Ambiente recante misure in tema di "Mobilità Sostenibile nelle aree urbane attribuisce ai Sindaci dei Comuni la competenza a adottare misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti;

Che l'incremento della capacità di trasporto e l'aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di Car Pooling e Car Sharing è già previsto, tra le finalità dei Piani Urbani di Mobilità, dalla L. n. 340 del 24 novembre 2000;

Che con deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Roma n. 819 del 21 luglio 2000 è stato approvato il Piano di dettaglio per la Mobilità Sostenibile presentato dal Comune di Roma al Ministero dell'Ambiente, comprensivo della "Azione Car Sharing", successivamente aggiornato con le deliberazioni Giunta Comunale n. 1323/2000, n. 231/2002 e n. 43/2008;

Che il Comune di Roma con deliberazione Consiglio Comunale n. 174 del 19 ottobre 2000 ha approvato lo Schema di Convenzione per la gestione coordinata ed integrata dei servizi locali di Car Sharing, denominata sistema ICS (Iniziativa Car Sharing), recependo tale servizio come complementare al Trasporto Pubblico Locale;

Che il ricorso a soluzioni innovative e flessibili, fra cui il Car Sharing, è previsto dal D.P.R. 14 marzo 2001 Nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica;

Che la necessità disintegrare nella strategia dei trasporti urbani anche la ciclabilità è stata evidenziata dal Consiglio d'Europa nel 1994 (n. 94/914/EC) e ribadita dalla decisione del Parlamento Europeo (n. 1600/2002/EC);

Che la strategia della mobilità sostenibile è contenuta negli strumenti di pianificazione di settore (Piano Quadro della Ciclabilità);

Che il servizio di Bike Sharing ed il servizio di CAR Sharing, dopo una iniziale fase di sperimentazione, sono stati affidati dapprima alla ATAC S.p.A. ed in ultimo alla Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.;

Che il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), adottato con D.C.C. n. 84 del 28 giugno 1999, accenna all'utilizzo di strumenti alternativi di mobilità quali il Car Sharing solo a seguito di uno studio di fattibilità;

Che il Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile (P.S.M.S.) approvato con D.C.C. n. 36 del 16 marzo 2010 prevede, nell'ambito dello sviluppo dei servizi di secondo livello per la mobilità sostenibile, il ricorso al Bike Sharing solo in alcuni Municipi;

Che la promozione, l'incentivazione ed il potenziamento della mobilità sostenibile si ripercuote con effettivi positivi sulla cittadinanza in termini di decongestione del traffico veicolare, di riduzione dell'inquinamento atmosferico, di tutela del patrimonio storico artistico e culturale;

Tutto ciò premesso e considerato;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di modificare ed integrare il PGTU ed il P.S.M.S. richiamati, incentivando l'utilizzo del trasporto pubblico complementare ed il ricorso al Car Sharing ed al Bike Sharing, favorendo l'intermodalità attraverso postazioni capillari diffuse in tutta la città; individuando almeno quattro punti di scambio per ogni Municipio e comunque un punto in corrispondenza di ogni stazione della metropolitana. I punti di scambio con la sola rete del ferro, al completamento dei lavori di realizzazione della Linea metropolitana C e delle opere di prolungamento delle altre due linee, saranno almeno pari ad un numero di 144, comprendendo anche le linee urbane e regionali che effettuano fermate all'interno del territorio di Roma Capitale;

di finanziare il potenziamento del servizio intermodale, ai fini dell'equilibrio economico, ricorrendo, nell'ambito della gestione del servizio stesso, a sponsor privati, individuati tramite una procedura di evidenza pubblica.